

Informazione - Effetti delle fibre di Amianto

Il rischio amianto non è rappresentato dalla semplice presenza del materiale **ma dalle fibre che si disperdono nell'aria** e che queste provengono principalmente da materiali friabili.

La pericolosità dell'amianto consiste nella capacità di rilasciare fibre potenzialmente inalabili: hanno infatti la tendenza a suddividersi longitudinalmente in fibrille sempre più sottili, hanno diametri sufficientemente fini (inferiori ai 3 micron) da essere respirate e penetrare profondamente negli alveoli polmonari. Un'elevata resistenza ad acidi e ad alcali, conferisce alle fibre di amianto anche una straordinaria biopersistenza, **cioè permangono negli alveoli polmonari per un tempo pressoché indefinito**. Le fibre resistono all'attacco dei macrofagi, ma quelle di maggiore lunghezza (oltre 5 micron), non possono essere catturate dagli stessi che muoiono nel tentativo di eliminare le fibre di amianto inducendo una **reazione infiammatoria** che sta all'origine della lesione asbestosica.

Le fibre inalate con meno di 3 micron di diametro penetrano nelle vie respiratorie e **permangono** nei polmoni.

L'anfibolo (**amianto blu o crocidolite**, bruno e altri), con fibre di morfologia rettilinea, ha una capacità di penetrazione più elevata, che diminuisce col crescere del diametro perché le fibre più sottili e aghiformi attraversano il tessuto polmonare, per effetto dei movimenti respiratori e facilmente raggiungono la pleura. Tale capacità di penetrazione è invece molto minore nel crisotilo (**amianto bianco**) per la sua forma ad esse allungata. Tra quelle trattenute nei bronchioli e negli alveoli, alcune più corte assorbite dai macrofagi, vengono trasportate fino ai gangli linfatici, alla milza e ad altri tessuti. Alcune di quelle che rimangono nei bronchioli e negli alveoli (in particolare gli anfiboli) vengono ricoperte da un complesso proteine/ferro e si trasformano nei "corpuscoli dell'asbesto".

Tutte le malattie da amianto insorgono a distanza di molto tempo dall'inizio dell'esposizione, dopo un periodo di latenza **che dura 20 anni o più**. Questo spiega perché gli effetti delle esposizioni avvenute nel passato si manifestino ancora oggi.

Le malattie principali provocate dall'asbesto sono: Asbestosi, Cancro dei polmoni, Mesotelioma maligno della pleura, Tumori del tratto gastro-intestinale, della laringe e di altre sedi. Le morti causate dall'esposizione all'amianto in Italia, sono variano tra 2.000 e 4.000 all'anno e di queste oltre 9.000 dal 1993 al 2004 solo per mesotelioma pleurico

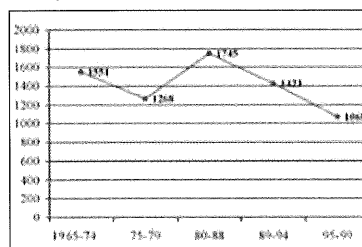
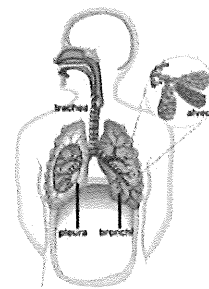


Figura 1 - Casi di asbestosi riconosciuti dall'INAIL (1965 - 1999)

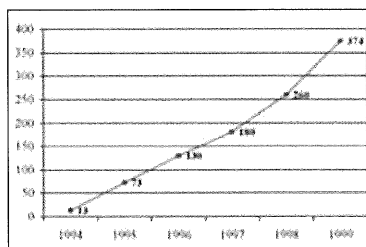


Figura 2 - Casi di tumore professionale da amianto riconosciuti dall'INAIL (1994 - 1999)

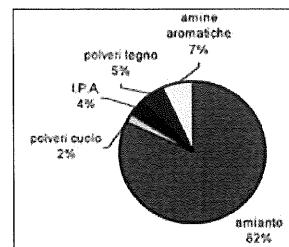



Figura 3 - Casi di tumore professionale riconosciuti dall'INAIL (1995 - 1999). I tumori polmonari: 598 di cui 385 mesoteliomi e 213 tumori al polmone

Nel nostro paese dal dopoguerra al 1992 sono stati prodotti 3.748.550 tonnellate di amianto grezzo. Ben 32 milioni di tonnellate di materiale contenente amianto è ancora presente in Italia, e circa 2,5 miliardi di mq di coperture in cemento-amianto

Informazione - Procedure e utilizzo di dispositivi di protezione

Piccole opere di manutenzione

Per piccole opere di manutenzione o pulizia nei pressi delle lastre in cemento-amianto è necessario indossare idonei dispositivi di protezione individuale:

A INIZIO LAVORI <ul style="list-style-type: none">▪ Maschera semifacciale con protezione FFP3▪ Tuta in Taptex o in Tivek (o simili) monouso▪ Guanti monouso al nitrile  <ul style="list-style-type: none">▪ Scarpe antinfortunistica▪ Copriscarpe in polietilene monouso▪ Prima di ogni operazione inumidire/bagnare il MCA	A FINE LAVORI <ul style="list-style-type: none">• Togliersi gli indumenti possibilmente esternamente per evitare di portare fibre di amianto all'interno degli edifici• Buttare nei rifiuti la tuta, la mascherina (o il filtro), i guanti e il copriscarpe.• Fare la doccia
---	---

Attenzione al rischio di caduta. Assolutamente vietato camminare sopra le lastre in eternit. Posizionarsi nei pressi delle lastre con cestello elevatore sorretto da camion. Nell'uso delle scale riferirsi alla normativa di legge. Prestare la massima attenzione alla presenza di cavi di alta tensione per evitare contatti accidentali con il rischio di fulminazione (vedi foto).

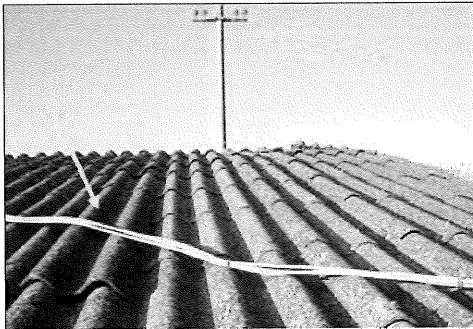


Figura 4 – Esempio di presenza di cavi della distribuzione elettrica sopra ad capannone

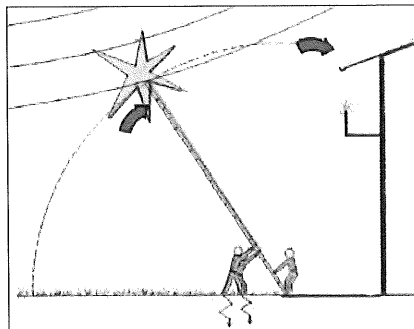


Figura 5 - Attenzione durante l'uso della scala

Situazioni di rischio da evitare sempre

- Non danneggiare, non toccare materiali contenenti amianto.
- Evitare di sottoporre la struttura a colpi (ad esempio martellate) o vibrazioni (ad esempio compressore poggiato a pareti) in quanto le vibrazioni si trasmettono alla copertura in cemento amianto con il rischio di far staccare delle fibre in amianto.
- Nei giorni di forte vento evitare di sostare nei pressi di MCA esposti.
- Evitare di poggiare oggetti di qualsiasi tipo sulle lastre di cemento amianto.

Allegato 3 - Gestione Rifiuti di amianto

- Tutti gli eventuali pezzi di materiale contenente amianto devono essere opportunamente raccolti e depositati separatamente da altri rifiuti di diversa natura in un **deposito temporaneo predefinito**.
- Lo stoccaggio deve avvenire raccogliendo tutto il materiale in modo appropriato in sacchi omologati con l'etichetta "**Attenzione contiene amianto**".



Figura 6 – Etichettatura rifiuto

Detto materiale deve essere smaltito con codice CEE adeguato e portato in una discarica idonea tramite trasportatori autorizzati.

I codici CER di rifiuti contenenti amianto sono codificati per la loro natura (friabili o no) e per la provenienza.

Sono tutti classificati come **pericolosi**:

- 060701* riferibile ai rifiuti dei processi elettrolitici contenenti amianto
- 061304* riferibile a rifiuti della lavorazione dell'amianto
- 101309* riferibile a rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto
- 150111* riferibile a imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
- 160111* riferibile alle pastiglie dei freni contenenti amianto
- 160112* riferibile ad apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere
- 170101* riferibile ai rifiuti di materiali isolanti contenenti amianto (perlopiù in forma friabile)
- **170605*** riferibile ai rifiuti di materiali da costruzione contenenti amianto (perlopiù in forma compatta)

Nella pagina seguente riportiamo l'etichetta da apporre sopra rifiuti contenenti amianto. Si consiglia di fotocopiarla a colori e di plastificarla.



AZIENDA AVICOLA CANTATORE MARIA ROSARIA E C.

AZIENDA AVICOLA CANTATORE MARIA ROSARIA e C.

SCHEDA n.

1

Verbale

Riferimenti
Normativi

Sistema/Impianto - Oggetto

Informazione

Luogo - Unità Produttiva

Fraz. Villa Rogatti s.n.
Comune di Ortona (CH)

TU 09/04/2008 - D Lgs 81/2008

Informazione su

**Ubicazione MCA, potenziali rischi e
comportamenti da adottare**

Nella data indicata e nella unità produttiva dell'azienda in oggetto, il lavoratore firmatario è stato informato della ubicazione di tutti i materiali contenenti amianto presenti in azienda sui potenziali rischi e sui comportamenti da adottare per evitare di essere sottoposti a rischi per la salute ed evitare l'inquinamento dell'ambiente circostante
Il lavoratore ha letto la valutazione dello stato di conservazione della superficie in cemento-amianto e il responsabile ha evidenziato gli aspetti più critici e importanti

FIRME DEI PARTECIPANTI

	DATA	Cognome e Nome	Firma Lavoratore	Firma Responsabile
1	29-09-21	ZLATAR IOAN	<i>[Firma]</i>	<i>[Firma]</i>
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

OSSERVAZIONI